



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TOIS06800T: RUSSELL - MORO - GUARINI

Scuole associate al codice principale:
TOTD068014: RUSSELL - MORO
TOTL06801E: G. GUARINI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 13	Ambiente di apprendimento
pag 16	Inclusione e differenziazione
pag 19	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 22	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 24	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 27	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 30	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Prossime ai dati medi regionali e nazionali risultano le percentuali di studenti non ammessi o con sospensione del giudizio nei diversi anni di corso, ad eccezione delle classi prime e terze. Gli esiti dell'Esame di Stato evidenziano percentuali pari o superiori rispetto ai benchmark di riferimento degli studenti che conseguono il diploma con una votazione compresa tra 71 e 80 (31,9% nell'economico, 30,8% nel tecnologico) e tra 81 e 90 (15,2% nell'economico, 23,1% nel tecnologico). Inferiori a tutti i parametri di riferimento sono sia il tasso di abbandono sia la percentuale di trasferimenti in entrata e in uscita, in particolare nelle classi prime.

Punti di debolezza

Nell'a.s. 2022/23 le percentuali maggiori di studenti non ammessi si sono registrate nelle classi prime, dato ascrivibile alla scelta poco consapevole e/o motivata dell'indirizzo di studio; le percentuali maggiori di studenti con sospensione del giudizio si evidenziano nelle classi prime e terze, soprattutto nelle materie di indirizzo, che nel triennio divengono più impegnative sia per numero di ore settimanali sia per specificità e complessità di contenuti. Quanto agli esiti all'Esame di Stato superiore di alcuni punti percentuali rispetto ai tassi medi provinciali, regionali, nazionali e la percentuale di studenti che conseguono una votazione pari a 60/100 nell'economico (9,4%), tra 61 e 70 nel tecnologico (35,9%).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, anche se inferiore in alcune situazioni (classi prime). La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se e' superiore in alcune situazioni (classi prime e terze) La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (81-100 e lode nel II ciclo) e' inferiore ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Gli esiti delle Prove Invalsi nelle classi quinte dell'a.s. 2022/23 risultano complessivamente superiori in italiano rispetto al tasso nazionale per 9 classi su 13, per 5 classi anche rispetto ai tassi regionali e del Nord Ovest. In miglioramento rispetto allo scorso anno anche gli esiti in matematica (in particolare nelle sezioni del tecnologico) e in inglese (in particolare nelle sezioni dell'economico RIM). La distribuzione per livelli di competenza evidenzia una crescita nel corso di studi: rispetto alle classi del biennio, sono in aumento le percentuali nel livello medio 3 (30,9% in italiano, 32,3% in matematica) e nel livello 4 con percentuali pari (14,9% in matematica) o superiori (10,5% in italiano) rispetto al dato medio nazionale. Superiore al tasso medio nazionale risulta anche la percentuale di studenti che attestano competenze di livello B1 in inglese (54%). La varianza all'interno delle classi appare elevata ma pari (87,1% in italiano per le seconde, 83% in inglese per le quinte) o inferiore di circa 10 punti percentuali (tra 72% e 75% in matematica per le seconde, in italiano e matematica per le quinte) rispetto ai dati medi nazionali.

Punti di debolezza

Gli esiti delle prove delle classi seconde risultano generalmente inferiori ai benchmark di riferimento sia in italiano sia in matematica, ad eccezione di 5 classi che raggiungono il dato medio nazionale e regionale in italiano. Tali criticità sono evidenziate anche dalla distribuzione per livelli di competenza: il 58% raggiunge livelli di competenza bassi (1 e 2) in italiano e matematica (di contro al 45% nazionale); conseguono livelli alti solo l'11% in italiano, il 18% in matematica, in linea per altro con i dati nazionali, che evidenziano maggiori difficoltà nella comprensione del testo. Gli esiti delle classi quinte appaiono migliori in italiano, ma con criticità, in particolare per alcune classi, in matematica e in inglese, con esiti inferiori ai parametri di riferimento. Anche nelle classi quinte oltre il 50% si attesta su livelli di competenza bassi ma con percentuali pari o inferiori al dato medio nazionale. Ancora evidente risulta la varianza tra le classi con percentuali superiori rispetto ai parametri di riferimento sia nelle seconde (28% in matematica di contro al 12,7% nazionale) sia nelle quinte (25,7% in italiano di contro al 13,2% nazionale, 25% in matematica di contro al 15,7% nazionale).

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

**Motivazione dell'autovalutazione**

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è inferiore rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. Nel livello più alto, non sono presenti studenti o sono molto pochi nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.



Competenze chiave europee

Punti di forza

Le competenze di base da acquisire (alfabetico funzionale, multilinguistica, matematica e digitale) sono declinate nella programmazione dipartimentale per ciascun anno di corso; sono inoltre previste iniziative di supporto e recupero per l'acquisizione di tali competenze, anche grazie alle risorse del PNRR, nonché di potenziamento e valorizzazione attraverso il conseguimento di certificazioni linguistiche ed informatiche. Le competenze sociali e civiche sono promosse mediante progetti mirati, dal contrasto al bullismo e cyberbullismo, all'educazione finanziaria, al contrasto all'omofobia e alla violenza di genere, al sostegno al volontariato giovanile. L'acquisizione delle competenze sociali e civiche è opportunamente valorizzata dal consiglio di classe non solo nell'ambito dell'educazione civica, ma anche con l'attribuzione del voto di comportamento. Lo spirito di iniziativa e imprenditorialità è promosso sia con approfondimenti curriculari delle discipline professionalizzanti sia con iniziative progettuali nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), che consentono anche il conseguimento di certificazioni (software Zucchetti). Nel corrente anno scolastico sono state inoltre organizzate delle iniziative per il potenziamento del metodo di studio e della capacità di imparare ad

Punti di debolezza

Spunti di lavoro potrebbero essere costituiti dalla sistematizzazione di interventi sul metodo di studio, a cui potrebbero concorrere in modo efficace anche i moduli di 30 ore sull'orientamento di recente introduzione, nonché dalla creazione e condivisione di strumenti di osservazione e valutazione delle competenze chiave, anche attraverso la revisione della griglia del comportamento. Obiettivo da raggiungere inoltre è l'incremento delle certificazioni linguistiche e informatiche nonché in generale nelle discipline STEM, che il progetto PNRR sulle nuove competenze e nuovi linguaggi potrà favorire in modo significativo.



imparare per gli studenti delle classi prime.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, anche se i docenti non le osservano e verificano in modo sistematico.



Risultati a distanza

Punti di forza

La percentuale di diplomati nell'a.s. 2021/22 iscritti all'Università nell'a.a.2022/23 è del 43%, dato in linea con il valore di riferimento nazionale, ma inferiore al riferimento provinciale (53%) e regionale (48%). Gli ambiti di studio principali risultano i seguenti: economico (33%), ingegneristico (16%), politico sociale (13%), giuridico (9%). Superiore a tutti i benchmark, anche se in diminuzione nel triennio (dal 32% nel 2020 al 14% nel 2022), è la percentuale di diplomati nel triennio 2019-21 che hanno lavorato almeno un giorno nell'anno successivo il conseguimento del diploma con contratto a tempo determinato (27%), tirocinio (27%) o collaborazione (24%). Nel triennio considerato la maggioranza degli ex studenti trova collocazione nei servizi (oltre 65%) contro un impiego nell'industria inferiore al 13%. Nel periodo di riferimento il 63% dei diplomati consegue un'attività professionale con qualifiche medie; in deciso aumento la percentuale di studenti impiegati con qualifiche alte (da 1,7% nel 2020 al 12,5% nel 2022).

Punti di debolezza

Il percorso di studi universitari degli ex studenti diplomati nel 2021/22 evidenzia risultati inferiori rispetto ai benchmark di riferimento. Nell'ambito scientifico acquisisce più della metà dei crediti previsti per il primo anno il 43% degli iscritti di contro al dato medio percentuale che si attesta attorno al 50%; superiore rispetto ai parametri di riferimento anche la percentuale degli studenti (21%) che non conseguono alcun credito universitario. Anche nell'ambito sociale la percentuale (47%) degli iscritti che ottiene più della metà dei crediti previsti risulta decisamente inferiore al dato medio di circa il 70%; decisamente superiore invece la percentuale (32%) degli studenti che non conseguono alcun credito. I risultati sembrano peggiorare durante il secondo anno di studi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono



gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che e' inserita nel mondo del lavoro e' superiore alla percentuale media regionale. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito piu' della meta' dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno e' inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

L'Istituto ha elaborato il proprio curricolo nel rispetto delle disposizioni ministeriali e nell'intento di rispondere efficacemente ai bisogni educativi degli studenti nonché alle attese formative del contesto territoriale. I traguardi di competenza contenuti nelle Linee Guida del 2010 sono recepiti dai dipartimenti, che annualmente aggiornano in modo collegiale la programmazione, individuando finalità e obiettivi declinati in abilità, conoscenze e competenze, stabilendo numero minimo e tipologie di verifiche, argomenti di eventuali prove di ingresso o parallele, criteri comuni di valutazione. Tale programmazione, soggetta a monitoraggio e verifica nelle diverse riunioni dei dipartimenti, viene recepita dai singoli docenti nella programmazione individuale, che segue un format comune. Ai consigli di classe spetta la progettazione degli obiettivi didattici ed educativi trasversali nonché delle attività previste nell'anno scolastico, programmazione personalizzata e/o individualizzata nel caso di bisogni educativi speciali. La quota di flessibilità del 20% è stata impiegata nel percorso RIM ESABAC con un incremento di n. 1 ora settimanale di francese ed un decremento di n. 1 ora di diritto rispetto al quadro ministeriale. L'istituto amplia l'offerta formativa organizzando numerose

Punti di debolezza

Gli obiettivi da consolidare e/o migliorare sono i seguenti: - diffondere la conoscenza del curricolo di istituto e promuoverne l'uso sistematico soprattutto tra i docenti a tempo determinato; - promuovere metodologie didattiche innovative per favorire e consolidare i percorsi di apprendimento delle abilità e competenze; - prevedere momenti di coprogettazione didattica tra Dipartimenti al fine di favorire il raccordo tra gli ambiti disciplinari e strutturare e realizzare percorsi di didattica per competenze; - implementare prove di valutazione autentica e rubriche di valutazione; - incrementare gli interventi di potenziamento delle eccellenze.



attività curriculari ed extracurriculari per potenziare le competenze linguistiche, informatiche e tecnico-scientifiche, in particolare nelle discipline di indirizzo (economia aziendale per l'indirizzo economico, fisica, matematica, topografia, PCI per l'indirizzo tecnologico). Particolare importanza è riconosciuta alle competenze sociali e civiche attraverso attività di educazione civica e alla salute, che coinvolgono spesso altri Enti presenti nel Territorio (ad es. Polizia municipale e stradale; ASL, Avis). Ampio spazio è assegnato anche alle competenze imprenditoriali soprattutto nelle attività dei PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) e di Orientamento. I risultati periodici (intermedi e finali) sono oggetto di rapporti di autovalutazione resi noti al Collegio dei docenti; gli esiti delle prove comuni e/o di ingresso sono oggetto di riflessione dei dipartimenti. In caso di esiti non positivi sono previste attività di supporto sia in itinere sia mediante corsi pomeridiani e/o sportelli. Il PTOF (piano triennale dell'offerta formativa) nonché il RAV (rapporto di autovalutazione) sono pubblicati nel sito per diffondere l'informazione tra studenti e famiglie. Anche le programmazioni dei singoli docenti sono divulgate a genitori e alunni mediante la bacheca del registro elettronico.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

**Descrizione del livello**

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.

**Motivazione dell'autovalutazione**



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. I laboratori, che, per la maggior parte, presentano dotazioni aggiornate ed un alto livello di accessibilità e sicurezza, sono egualmente utilizzati da tutte le classi dell'Istituto. Ciascun plesso è dotato di una biblioteca. Gli auditoria presenti nelle sedi Russell e Moro sono stati recentemente ritinteggiati ed è in progettazione il rinnovo della strumentazione tecnica per migliorare la proiezione e la diffusione sonora. Uno spazio di accoglienza da potenziare è stato allestito anche nel plesso Guarini. È in fase di realizzazione l'allestimento di nuovi ambienti didattici con il completamento della dotazione di digital board e la messa a disposizione di devices individuali grazie alle risorse del PNRR. La scuola favorisce l'introduzione di metodologie didattiche innovative come la peer education, il problem solving, l'e-learning, il learning by doing, il role playing, la gamification, il cooperative learning, stimolando la formazione e l'aggiornamento dei docenti. Le molteplici esperienze di raccordo con il mondo del lavoro permettono, inoltre, di adottare soluzioni metodologiche e didattiche per l'apprendimento in situazioni reali. Per gli allievi con valutazione differenziata è previsto un progetto laboratoriale

Punti di debolezza

Il rinnovo della dotazione informatica dei laboratori, di recente aggiornamento grazie alle risorse dei fondi PON e PNRR, è in via di completamento. In riallestimento la biblioteca della sede Russell; in programmazione anche quella della sede Moro. Un incremento della dotazione libraria, cartacea e digitale, la conseguente condivisione in rete nonché la progettazione di un sistema per l'apertura e il prestito giornaliero, grazie anche al reperimento di risorse umane esterne, potrebbero migliorare la fruizione delle biblioteche, rendendole uno spazio di ricerca e di lettura accogliente e confortevole per gli alunni e per il personale. Da promuovere soprattutto negli studenti delle classi prime il rispetto degli spazi e beni comuni nonché delle persone attraverso l'organizzazione di percorsi formativi di educazione alla cittadinanza e la promozione di attività socialmente utili all'interno e all'esterno della scuola.



Factory Invention (FACTY) per consentire la sperimentazione, seppur all'interno della scuola, di una forma di alternanza scuola-lavoro. La cura delle attrezzature tecnologiche e degli spazi comuni e' considerato un obiettivo trasversale finalizzato a promuovere comportamenti responsabili e rispettosi delle norme. La conoscenza del Regolamento di Istituto e l'approfondimento dei diritti e dei doveri dello studente costituiscono una delle attività di accoglienza per gli studenti delle classi prime. Un clima relazionale positivo tra le varie componenti e' considerato obiettivo prioritario nella visione strategica della scuola, da perseguire attraverso azioni che coinvolgono personale scolastico, studenti e famiglie. Tra queste la promozione del senso di appartenenza nonché la valorizzazione delle competenze trasversali degli studenti, responsabilizzati in attività di peer education e di partecipazione alla vita della scuola (open day, organizzazione eventi, etc...).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

La scuola considera l'inclusione uno dei principali obiettivi della sua vision "una scuola per tutti ma soprattutto per ciascuno" e rivolge particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali. E' stato elaborato un Protocollo per l'accoglienza e l'inserimento degli alunni con BES, che stabilisce procedure e ruoli dei docenti, dei CDC e dei referenti. La procedura della raccolta della documentazione, critica negli anni passati, e' stata migliorata dai processi di dematerializzazione e digitalizzazione in atto attraverso l'archiviazione e la condivisione nonche' l'adozione di un nuovo software per la compilazione dei PDP e dei PEI. Per assicurare il benessere e la tranquillita' degli studenti diversamente abili, la scuola offre ampi spazi attrezzati per il lavoro individualizzato e/o in piccolo gruppo; diffuso risulta l'utilizzo di software compensativi e di strumenti atti a garantire l'accessibilita' e la fruibilita' delle risorse e delle attrezzature. Data l'elevata percentuale di studenti stranieri iscritti, la scuola ha maturato una specifica esperienza non solo nella programmazione di interventi individualizzati dei CDC, ma anche nell'attivazione di corsi per una prima alfabetizzazione intensiva e per l'acquisizione dei linguaggi specifici delle discipline, anche in sinergia con altri enti territoriali. In considerazione

Punti di debolezza

Per quanto sia migliorata la raccolta della documentazione, dev'essere perfezionata la procedura di acquisizione per gli studenti neo iscritti, le cui famiglie non trasmettono sempre tempestivamente certificazioni e/o programmazioni personalizzate o individualizzate redatte nella scuola secondaria di I grado. Nonostante l'esperienza acquisita nell'inclusione di studenti stranieri, l'incremento negli ultimi anni di neo-arrivati impone l'esigenza di codificare le buone prassi non scritte in un protocollo che accompagni le diverse figure coinvolte nell'inserimento degli studenti nel nuovo percorso scolastico. Obiettivo da perseguire e' costituito inoltre dal monitoraggio sistematico degli esiti intermedi e finali degli alunni con BES nonche' dall'adozione piu' uniforme di strumenti compensativi e misure dispensative adeguate. Considerato l'elevato numero di docenti a tempo determinato, soprattutto tra gli insegnanti di sostegno, non sempre specializzati, potrebbe essere molto utile organizzare corsi di formazione e momenti di condivisione di metodologie e buone pratiche da parte dei referenti e/ o dei docenti piu' esperti. Altro obiettivo di miglioramento e' il potenziamento del senso di appartenenza nonche' della motivazione degli studenti,



della peculiare composizione della popolazione studentesca il dialogo interculturale nonché la valorizzazione e l'integrazione delle differenti culture costituiscono uno degli obiettivi prioritari del PTOF. In aumento nell'ultimo triennio è anche il numero di studenti atleti di alto livello, che necessitano di un percorso personalizzato in considerazione dell'elevato impegno sportivo. A supporto degli alunni con difficoltà nell'apprendimento sono organizzate attività di compresenza (ad es. in inglese e francese) che consentono di lavorare in orario scolastico in gruppi di livello, di sportello e/o corsi di recupero in orario extrascolastico. Efficace attività di potenziamento consente l'affiancamento del docente di francese e/o tedesco all'insegnante di storia nelle classi Esabac.

soprattutto di quelli a rischio abbandono e dispersione, che spesso disertano le iniziative di sostegno (ad es. Italiano L2) e di recupero degli apprendimenti organizzati (sportelli, corsi di recupero). Con le risorse del PNRR si auspica di riuscire ad organizzare attività extrascolastiche capaci di motivare maggiormente gli studenti (ad es. corsi di teatro, cinema, musica, fotografia, murali, etc...)

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In



generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

Numerose sono le attività di orientamento rivolte agli studenti della Scuola Secondaria di I grado: oltre a presentazioni dell'Istituto presso le singole scuole, il Russell-Moro-Guarini organizza Open Day con laboratori finalizzati a far conoscere le materie caratterizzanti l'Istituto.

Particolarmente utile per gli studenti coinvolti si è rivelato il confronto con gli allievi frequentanti e con ex allievi. Per garantire un efficace inserimento nel nuovo contesto degli studenti con bisogni educativi speciali, l'Istituto organizza inoltre incontri con i referenti per l'Inclusione delle scuole medie. Nel corrente anno scolastico è stata introdotta una scheda di osservazione inerente al comportamento per l'acquisizione di informazioni utili per la formazione delle classi prime, per quanto tale scheda non sia stata sempre compilata e restituita dalle scuole medie del territorio. Nel corrente anno scolastico la scuola ha strutturato un piano dell'orientamento articolato in moduli di 30 ore per ciascuna classe e sono stati nominati n. 20 tutor orientatori per il supporto degli studenti del triennio, i quali dovranno compilare un e-portfolio e concludere le attività di ciascun anno con un capolavoro. Tra queste attività rientrano anche le iniziative organizzate per gli studenti delle classi seconde per la scelta dell'indirizzo di

Punti di debolezza

Obiettivo da perseguire, al fine di favorire la continuità tra le classi della secondaria di I e di II grado, è la costruzione di un piano organico di azioni sistematiche volte a co-costruire un profilo condiviso di competenze in uscita e in entrata ed un sistema di monitoraggio e restituzione degli esiti. La difficoltà principale è rappresentata dal numero di scuole e referenti coinvolti, il cui impegno extrascolastico non rientra necessariamente nel piano di miglioramento della loro scuola. Con l'introduzione dei moduli dell'Orientamento sarà importante prevedere un monitoraggio dei percorsi dagli studenti dopo il diploma.



studi del triennio e per quelli delle classi quinte per la scelta del percorso post-diploma. Con le risorse del Pnrr sarà inoltre possibile organizzare percorsi individuali per l'orientamento e riorientamento degli studenti a rischio di abbandono e dispersione, soprattutto nel primo biennio. La scuola realizza da anni Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento e collabora attivamente con il tessuto imprenditoriale del territorio (associazioni di categoria, agenzie per il lavoro, servizi, etc...): oltre 50 sono le convenzioni attive. Le attività di PCTO sono organizzate da una commissione, che declina annualmente un prospetto complessivo per ciascun anno del percorso di studio a seconda delle possibilità offerte dal territorio e della coerenza della attività/ obiettivi con gli argomenti affrontati in classe nelle discipline di indirizzo. La scuola ha definito le competenze attese al termine dei PCTO, che i CDC attestano secondo una griglia di monitoraggio condivisa.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

In relazione alle priorità del Rapporto di Autovalutazione 2022 e del Piano di Miglioramento 2022-25 la scuola sottopone a monitoraggio sistematico non solo gli esiti didattici e i provvedimenti disciplinari in rapporto alla valutazione del comportamento, ma anche tutte le attività progettuali organizzate per la realizzazione dell'offerta formativa. Gli esiti di tale monitoraggio, divulgati mediante report periodici, costituiscono il punto di partenza per l'aggiornamento del RAV e del PDM nonché per la stesura della contrattazione integrativa di istituto e per la programmazione economica dell'anno successiva. Gli incarichi del personale docente e ATA sono assegnati mediante avvisi di selezione interna, nell'intento di uniformare tutte le operazioni di selezione alle procedure richieste dalla rendicontazione dei finanziamenti europei e di ottemperare agli obblighi di pubblicità previsti dall'ANAC. Responsabilità e compiti sono declinati nel funzionigramma e nelle nomine individuali e/o collettive, pubblicate nel sito e nell'Amministrazione Trasparente in formato tabellare e nel rispetto della normativa sulla privacy. Le risorse sono finalizzate alla realizzazione dell'Offerta Formativa, in coerenza con la vision della scuola e con gli obiettivi del PDM, con particolare attenzione alle attività per l'orientamento in

Punti di debolezza

Per quanto gli incarichi nelle commissioni siano distribuiti tendenzialmente tra tutti i docenti interessati a partecipare alle attività, i limiti che si riscontrano sono principalmente due: la rilevante percentuale di docenti a tempo determinato, che, spesso residenti fuori regione, non dispongono di tempo da investire in attività extracurricolari in una sede di servizio provvisoria; le limitate risorse economiche, che impongono una razionalizzazione. D'altro canto, il tasso di assenze, piuttosto elevato, assorbe molto tempo nelle sostituzioni giornaliere e nella ricerca di nuovi supplenti, con possibili discontinuità in tutte le attività didattiche, curricolari ed extra. Non sempre efficace, con conseguente dispersione delle informazioni, risulta la comunicazione tra i vari referenti, che a volte operano nelle diverse sedi dell'Istituto, nato da un dimensionamento ancora recente. La raccolta, la conservazione e il confronto dei dati tra i vari anni sono fondamentali per il miglioramento continuo e rappresentano un obiettivo da conseguire.



entrata e in uscita, l'inclusione e il conseguimento di certificazioni linguistiche, informatiche e tecnico-professionali. Vengono privilegiati i progetti destinati alla maggior parte degli studenti della scuola. Il fondo di istituto è destinato per il 75% al personale docente, per il 25% al personale ATA. Nell'intento di promuovere la partecipazione e il senso di appartenenza, anche del personale a tempo determinato, gli incarichi (ad es. coordinamento dei CDC, partecipazione a commissioni) sono ampiamente diffusi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

L'avvio del processo di formazione/aggiornamento del personale docente ha inizio con la raccolta delle esigenze formative e la successiva redazione del Piano di Formazione deliberato dal Collegio dei Docenti, incluso nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Oltre alla formazione obbligatoria in tema di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del d.lgs n. 81/2008 e di Privacy secondo il GDPR 679/2016, il piano di formazione evidenzia l'esigenza di approfondire le metodologie didattiche innovative e l'uso delle moderne tecnologie informatiche; lo studio delle lingue straniere; la gestione della classe, l'inclusione e disabilità. I progetti PNRR di prossima attuazione prevedono finanziamenti specifici anche per la formazione del personale sulle competenze linguistiche nonché sulla transizione digitale: tale formazione specifica consentirà di realizzare ambienti didattici innovativi, progettati grazie al piano Scuola 4.0. L'offerta formativa è affidata prioritariamente a docenti qualificati in servizio presso la scuola e, in seconda istanza, in caso di indisponibilità di risorse umane interne, ad esperti esterni individuati tra il personale in servizio in altre scuole o in ambito universitario e professionale. L'acquisizione sistematica dei curricula del personale in occasione delle candidature per ricoprire gli incarichi di figura

Punti di debolezza

La principale criticità relativa alla formazione è costituita dall'esiguità delle risorse disponibili, che in parte provengono dal PNFD (quota del 60% erogata dalla scuola polo alle scuole dell'ambito), in parte da risorse del Programma Annuale, prioritariamente investite nella formazione obbligatoria in tema di sicurezza, investimento importante in considerazione dell'elevata percentuale di personale a tempo determinato non formato e/o aggiornato. Una possibile prospettiva di miglioramento può essere costituita dal monitoraggio sistematico sulla formazione seguita, anche individualmente, dai docenti, attraverso la raccolta degli attestati, operazione al momento prevista solo in tema di sicurezza. Potrebbero essere oggetto di tale monitoraggio anche eventuali certificazioni conseguite, al fine di valorizzare adeguatamente il capitale umano in servizio presso la scuola. Altro obiettivo importante è costituito dalla promozione della condivisione di materiali didattici e buone prassi operative e dalla proceduralizzazione della conservazione e disseminazione dei prodotti realizzati, anche in vista di un possibile ampliamento delle attività e processi oggetto di accreditamento.



strumentale, referente o membro di commissione, di progettista/collaudatore, tutor/esperto nell'ambito di progetti PON/PNRR, consente di conoscere i titoli professionali dei docenti, che potrebbero essere tabulati con la finalità di costruire un data base e albo interno, a cui ricorrere a seconda delle esigenze. Il piano di formazione del personale ATA è predisposto dal DSGA: la scuola ha aderito ad una rete di scopo con l'IC di Caselette per la formazione del personale amministrativo sulle novità normative, in particolare la procedura Passweb e la ricostruzione delle carriere. I docenti condividono il materiale didattico mediante la piattaforma Google Work Space.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale con strumenti



strutturati di tipo informatico. Le attività di formazione che la scuola ha previsto nell'ultimo anno per i docenti e per il personale ATA sono generalmente di buona qualità e tentano di rispondere agli obblighi formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità, non sempre adeguatamente condivisi.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

Le numerose convenzioni stipulate con le imprese locali e gli enti presenti sul territorio per l'organizzazione dei PCTO evidenziano lo stretto collegamento dell'Istituto con il mondo del lavoro. La scuola è inserita inoltre nel catalogo dell'offerta formativa pubblica della Regione Piemonte per il percorso duale, che permette agli allievi di conseguire il Diploma di Scuola Secondaria Superiore e, al tempo stesso, di lavorare con un contratto di apprendistato. In aggiunta il Russell Moro Guarini, attraverso lo Sportello al Lavoro, offre ai diplomati dell'Istituto un servizio di accoglienza, informazione, orientamento professionale, consulenza orientativa e accompagnamento al lavoro; alle imprese del territorio servizi di scouting, consulenza e di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro. Numerose al contempo sono le reti con le scuole del territorio, tra cui le principali con l'IC Turoldo per i servizi di consulenza e formazione in tema di Privacy; con il CPIA 1 per l'organizzazione e realizzazione dei corsi di Istruzione degli Adulti; con il Forum interregionale del Piemonte e Valle D'Aosta per le misure alternative alle sanzioni disciplinari agli allievi; con gli Istituti che aderiscono all'accordo di rete sugli Sportelli di Servizio al Lavoro; sulla Lean Education Network;

Punti di debolezza

La principale difficoltà inerente alle convenzioni con scuole, università o enti è costituita dalla gestione documentale: il passaggio dal protocollo cartaceo a quello digitale, l'avvicendamento del personale di segreteria hanno comportato un'archiviazione materiale e/o informatica non organica. Obiettivo di miglioramento è costituito dunque dalla creazione di un database costantemente aggiornato degli accordi di rete e da un'archiviazione ordinata nel software di gestione del protocollo e nel server. Quanto alla partecipazione delle famiglie alla vita della scuola, si riscontra una percentuale ristretta di votanti alle elezioni per il rinnovo degli organi collegiali, fenomeno che in parte si può spiegare con il forte pendolarismo che caratterizza l'utenza dell'Istituto. Non sempre adeguata risulta anche la partecipazione alle attività e agli incontri promossi dalla scuola. Da monitorare in modo sistematico il numero di contributi volontari versati dalle famiglie.



sulle Necessita' Educative Speciali. L'istituto ha inoltre stipulato convenzioni con l'Universita' di Torino per l'organizzazione del Tirocinio Formativo Attivo per il sostegno e per attivita' di orientamento in uscita. La scuola coinvolge attivamente le famiglie degli studenti sia organizzando attivita' dedicate sia promuovendo incontri per illustrare aspetti organizzativi e didattici ad inizio anno scolastico. Il rapporto quotidiano scuola-famiglia e' gestito principalmente mediante il registro elettronico, che, con la funzione "Bacheca", garantisce visibilita' e trasparenza pressoché totali sia alla normale attivita' quotidiana della classe (argomenti svolti, compiti assegnati, valutazione degli apprendimenti) sia ad eventuali iniziative realizzate dalla scuola. Coordinatore di classe, collaboratori del dirigente e responsabili di plesso nonché referenti per l'inclusione sono i primi interlocutori delle famiglie in caso di necessita'; il dirigente scolastico riceve studenti e famiglie su appuntamento. Il Patto di Corresponsabilita' Educativa e' il documento che sancisce formalmente la collaborazione tra scuola e famiglie definendone i rispettivi diritti e doveri.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e



coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e opera sistematicamente per attivare e consolidare collaborazioni con i soggetti esterni attivi a scala locale. Le collaborazioni attivate sono adeguatamente integrate con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Nonostante l'adozione di adeguate modalità di coinvolgimento dei genitori, la partecipazione delle famiglie non è ancora in linea con le attese.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

- Migliorare gli esiti nelle discipline afferenti le competenze di base (italiano, matematica e inglese) e in quelle caratterizzanti il percorso di studi (francese, informatica, ec. aziendale, diritto, scienze integrate, PCI) - Monitorare gli esiti finali degli alunni con BES - Incrementare le iniziative per la valorizzazione delle eccellenze

TRAGUARDO

- Le insufficienze degli alunni con giudizio sospeso sono contenute entro i seguenti termini: 20% in matematica, scienze integrate; 15% in italiano, inglese, francese, ec. aziendale, informatica e PCI. - Costruzione di un sistema di monitoraggio per gli alunni con BES - Attivazione di 1 percorso per a.s. per la valorizzazione delle eccellenze



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare efficaci sistemi di monitoraggio e la verifica delle attività svolte e delle competenze acquisite dagli studenti
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare attività di recupero/potenziamento curricolare ed extracurricolare incentrate su specifiche abilità e conoscenze. Stimolare la costruzione di personali strategie di problem solving
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Stimolare l'adozione di prove comuni per classi parallele e monitorarne i risultati.
4. **Ambiente di apprendimento**
Generalizzare l'adozione pratiche didattiche innovative
5. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare spazi dinamici e fluidi utili alla didattica laboratoriale
6. **Ambiente di apprendimento**
Implementazione sistemi di monitoraggio degli esiti degli alunni
7. **Ambiente di apprendimento**
Ampliamento delle dotazioni informatiche per la personalizzazione degli apprendimenti
8. **Ambiente di apprendimento**
Miglioramento dell'habitat relazionale al fine di incrementare il benessere quotidiano dei soggetti interessati e di favorire interazioni positive capaci, in ultima analisi, di rafforzare il senso di appartenenza, la cooperazione e la diffusione di buone pratiche.
9. **Inclusione e differenziazione**
Utilizzare la didattica laboratoriale a sostegno di quella tradizionale al fine di diversificare la proposta formativa e personalizzare gli apprendimenti
10. **Inclusione e differenziazione**



Coinvolgere gli studenti nelle attività della scuola.

11. **Inclusione e differenziazione**

Coinvolgere le classi in progetti e attività atti a promuovere le competenze chiave europee e le competenze sociali e civiche, sul modello delle attività proposte nell'ambito della Curvatura in Social Media Marketing

12. **Inclusione e differenziazione**

Agire in positivo sulla motivazione all'apprendimento dei ragazzi in situazioni di svantaggio socio-economico

13. **Continuità e orientamento**

Strutturare percorsi di raccordo tra l'Istituto e le scuole secondarie di I che insistono sullo stesso territorio

14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Stimolare la formazione continua e l'aggiornamento professionale del corpo docente su metodologie e pratiche didattiche.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

- Miglioramento negli esiti delle prove Invalsi delle classi seconde e quinte

TRAGUARDO

- Progressivo avvicinamento dei risultati delle prove INVALSI delle classi seconde alla media nazionale delle scuole con lo stesso indice ESCS. - Riduzione delle differenze nei risultati delle prove INVALSI tra le classi quinte dell'Istituto, in particolare in matematica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare efficaci sistemi di monitoraggio e la verifica delle attività svolte e delle competenze acquisite dagli studenti
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare attività di recupero/potenziamento curricolare ed extracurricolare incentrate su specifiche abilità e conoscenze. Stimolare la costruzione di personali strategie di problem solving
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Stimolare l'adozione di prove comuni per classi parallele e monitorarne i risultati.
4. **Ambiente di apprendimento**
Generalizzare l'adozione pratiche didattiche innovative
5. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare spazi dinamici e fluidi utili alla didattica laboratoriale
6. **Ambiente di apprendimento**
Implementazione sistemi di monitoraggio degli esiti degli alunni
7. **Ambiente di apprendimento**
Ampliamento delle dotazioni informatiche per la personalizzazione degli apprendimenti
8. **Ambiente di apprendimento**
Miglioramento dell'habitat relazionale al fine di incrementare il benessere quotidiano dei soggetti interessati e di favorire interazioni positive capaci, in ultima analisi, di rafforzare il senso di appartenenza, la cooperazione e la diffusione di buone pratiche.
9. **Inclusione e differenziazione**
Utilizzare la didattica laboratoriale a sostegno di quella tradizionale al fine di diversificare la proposta formativa e personalizzare gli apprendimenti
10. **Inclusione e differenziazione**
Coinvolgere le classi in progetti e attività atti a promuovere le competenze chiave europee e le competenze sociali e civiche, sul modello delle attività proposte nell'ambito della Curvatura in Social Media Marketing



11. **Inclusione e differenziazione**
Agire in positivo sulla motivazione all'apprendimento dei ragazzi in situazioni di svantaggio socio-economico
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Stimolare la formazione continua e l'aggiornamento professionale del corpo docente su metodologie e pratiche didattiche.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

-Potenziare le competenze alfabetico funzionale, multilinguistica e digitale - Promuovere le competenze personali, sociali e legate alla capacità di imparare ad imparare -Sviluppare le competenze di cittadinanza

TRAGUARDO

- Monitoraggio delle certificazioni linguistiche, informatiche ed economiche - Costruzione di una griglia di osservazione che registri i progressi degli studenti - Monitoraggio dei procedimenti disciplinari nei confronti degli studenti e elaborazione di percorsi tesi alla loro diminuzione



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare attività di recupero/potenziamento curricolare ed extracurricolare incentrate su specifiche abilità e conoscenze. Stimolare la costruzione di personali strategie di problem solving
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di attività multidisciplinari in grado di stimolare l'acquisizione delle competenze e degli apprendimenti a partire dalle specificità di ciascuno studente
3. **Ambiente di apprendimento**
Generalizzare l'adozione pratiche didattiche innovative
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare spazi dinamici e fluidi utili alla didattica laboratoriale
5. **Ambiente di apprendimento**
Implementazione sistemi di monitoraggio degli esiti degli alunni
6. **Ambiente di apprendimento**
Ampliamento delle dotazioni informatiche per la personalizzazione degli apprendimenti
7. **Ambiente di apprendimento**
Miglioramento dell'habitat relazionale al fine di incrementare il benessere quotidiano dei soggetti interessati e di favorire interazioni positive capaci, in ultima analisi, di rafforzare il senso di appartenenza, la cooperazione e la diffusione di buone pratiche.
8. **Inclusione e differenziazione**
Utilizzare la didattica laboratoriale a sostegno di quella tradizionale al fine di diversificare la proposta formativa e personalizzare gli apprendimenti
9. **Inclusione e differenziazione**
Coinvolgere gli studenti nelle attività della scuola.
10. **Inclusione e differenziazione**
Coinvolgere le classi in progetti e attività atti a promuovere le competenze chiave europee e le competenze sociali e civiche, sul modello delle attività proposte nell'ambito della Curvatura in



11. Social Media Marketing
Inclusione e differenziazione
Agire in positivo sulla motivazione all'apprendimento dei ragazzi in situazioni di svantaggio socio-economico
12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Stimolare la partecipazione delle famiglie alla vita della scuola attraverso iniziative culturali sul modello della mostra FACES OF INNOCENCE





Risultati a distanza

PRIORITA'

- Strutturare un sistema di monitoraggio relativo all'inserimento nel mondo del lavoro degli alunni in uscita

TRAGUARDO

- Costruzione di un format e di una procedura di somministrazione per individuare le competenze chiave rilevanti per il proficuo inserimento degli ex studenti dell'istituto all'interno del sistema produttivo locale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Razionalizzare e consolidare le reti di relazioni con gli attori produttivi del territorio al fine di comprenderne le richieste e le necessità, strutturando un'attività didattica coerente e monitorando le traiettorie lavorative degli ex studenti.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le scelte proposte sono la naturale risposta alle criticità emerse nella costruzione del Rapporto di Autovalutazione. Oltre all'articolato e multiculturale contesto socio economico su cui insiste la scuola e che condiziona pesantemente gli apprendimenti degli alunni nonché i rapporti scuola-famiglia, i risultati poco lusinghieri ottenuti dagli studenti dell'istituto nelle prove standardizzate nazionali richiedono un articolato intervento sull'azione didattica del corpo docente unito alla progettazione e alla realizzazione di percorsi specifici, basati su strategie didattiche innovative, laboratoriali e che facciano largo uso di nuovi ambienti di apprendimento capaci di coinvolgere maggiormente gli studenti delle nuove generazioni, spesso caratterizzati da limitate competenze alfabetico funzionali. Si vuole altresì garantire percorsi capaci di mettere in valore le specificità e le ricchezze individuali per consentire a ogni studente di diventare un cittadino attivo e collaborativo. Per ottenere questo risultato è prioritario consentire a ciascun alunno di acquisire le competenze indispensabili per affrontare le successive tappe della propria formazione e/o della propria vita lavorativa.